

# Primo caso al mondo: bimbo di 7 anni salvato da una grave allergia con il lavaggio del sangue

Una macchina capace di lavare il sangue in modo selettivo eliminando gli anticorpi che provocano l'allergia ha salvato Michele, un bambino di sette anni. È successo a Roma all'ospedale Bambino Gesù ed è il primo caso al mondo. Aveva rischiato la vita più volte a causa della grave forma allergica che ha limitato la sua infanzia, costretto a stare attento a tutti i cibi come latte, uova, nocciole, pesce e frutta che popolano la tavola di ogni piccolo della sua età. Un veleno per il piccolo che fino allo scorso anno non aveva potuto

condurre una vita come tutti i suoi coetanei. Una sorta di controllato a vista all'asilo, a casa, nei momenti di svago, per il rischio di entrare in contatto con qualcuno dei suoi nemici. La sua allergia multipla era così grave, il livello di immunoglobuline E nel sangue (IgE, anticorpi responsabili delle allergie) talmente elevato, tale da non poter assumere neanche il farmaco specifico che tiene sotto controllo la malattia, a causa degli effetti collaterali che si manifestano quando somministrato al di sopra di una determinata

soglia di IgE. Dopo tanti tentativi di migliorare la sua condizione, Michele è arrivato all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù dove un team multidisciplinare ha eseguito una serie di test ed esami. Escluse le soluzioni terapeutiche come la desensibilizzazione specifica ai singoli allergeni o la terapia farmacologica, il piccolo paziente è stato sottoposto a un trattamento innovativo che gli ha restituito una vita normale. Il piccolo non è guarito del tutto dall'allergia che ora viene tenuta sotto controllo con i farmaci, restituendogli una vita normale.



**OSPEDALE** Il Bambino Gesù

